



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010" e nei successivi atti integrativi

DECRETO COMMISSARIALE n. 109 del 09 MAR. 2016

TP189_A MAZARA DEL VALLO - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale nel Comune di Mazara del Vallo" - Fondi CIPE

Affidamento incarico attività di Supporto al Responsabile del procedimento

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** la Deliberazione CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 con la quale sono state assegnate risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati

dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il provvedimento prot. 3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015;

Vista la nota prot. n. 5834 del 31 dicembre 2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario Straordinario delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste nei citati accordi di programma;

Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Considerato che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Atto Integrativo all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento con il codice TP189A - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale" - 1° stralcio - Zona Foce del Fiume Mazзара" nel Comune di Mazara del Vallo, per un importo complessivo di € 2.000.000,00;

Vista la convenzione stipulata in data 28 ottobre 2010 tra il Commissario Straordinario Delegato ed il Dirigente dell'Ufficio 4° Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria Ing. Pietro Viviano relativamente alle funzioni tecnico-amministrative inerenti la progettazione, la Direzione Lavori e l'incarico di R.U.P.;

Visto il Decreto Commissariale n. 244 del 03.04.2013 con il quale l'ing. Pietro Viviano, nella qualità di dirigente dell'Ufficio 4° Opere marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria, è stato nominato R.U.P. dei lavori in oggetto;

Visto il Decreto Commissariale n. 1 del 12.01.2016 con il quale si è preso atto della sostituzione del Responsabile del Procedimento ing. Pietro Viviano, per pervenuto pensionamento, con l'ing. Giovanni Coppola;

Vista la nota prot. n. 24645 del 30 dicembre 2015 con la quale l'Ing. Giovanni Coppola, RUP dell'intervento, ha trasmesso il progetto esecutivo relativo all'intervento riguardante i



"Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - Zona Foce del Fiume Mazara" nel Comune di Mazara del Vallo;

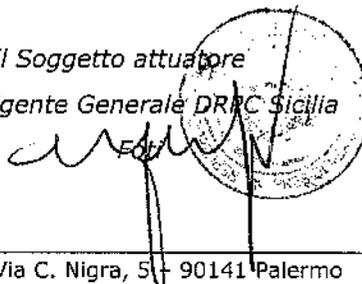
- Ritenuto** necessario supportare la Stazione Appaltante con specifica professionalità di tipo tecnico-amministrativo per tutte le attività correlate all'attuazione dell'intervento indicato in oggetto;
- Ritenuto** necessario, al fine di procedere alla spedita esecuzione dei lavori per quanto concerne le attività prestazionali di supervisione e coordinamento da parte del Responsabile del Procedimento, di nominare, ai sensi dell'art. 10, comma 7 del codice degli appalti, un supporto tecnico al RUP;
- Vista** la Parcella relativa al compenso, spettante per il Supporto al Responsabile del Procedimento, pari ad **€ 2.651,05** escluso oneri riflessi e IVA, per le specifiche attività di supporto alla D.L.;
- Visto** il curriculum presentato dal dott. Gerlando Gaglio nato ad Agrigento il 02.08.1971 ed ivi residente in via Caravaggio, 73 codice fiscale GGLGLN71M02A089P, dal quale si evince che la stessa ha i titoli per garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo nelle varie fasi dell'intervento TP189_A MAZARA DEL VALLO - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale nel Comune di Mazara del Vallo";
- Considerata** l'urgenza di attuazione dell'intervento indicato nelle premesse, definito indifferibile, per la salvaguardia della pubblica incolumità, dall'Accordo di Programma per la mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia;
- Ritenuto** pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del codice degli appalti, all'affidamento diretto dell'incarico di supporto al Responsabile del Procedimento procedendo all'abbattimento del 20% della parcella che, al netto, risulta pari ad **€ 2.120,84** escluso oneri riflessi e IVA;
- Vista** la nota prot. 924/UC del 25 febbraio 2015 con la quale è stato individuato il supporto al responsabile del Procedimento dell'intervento in oggetto il Dott. Gerlando Gaglio, nato ad Agrigento il 02 agosto 1971, cod. fisc. GGLGLN71M02A089P.

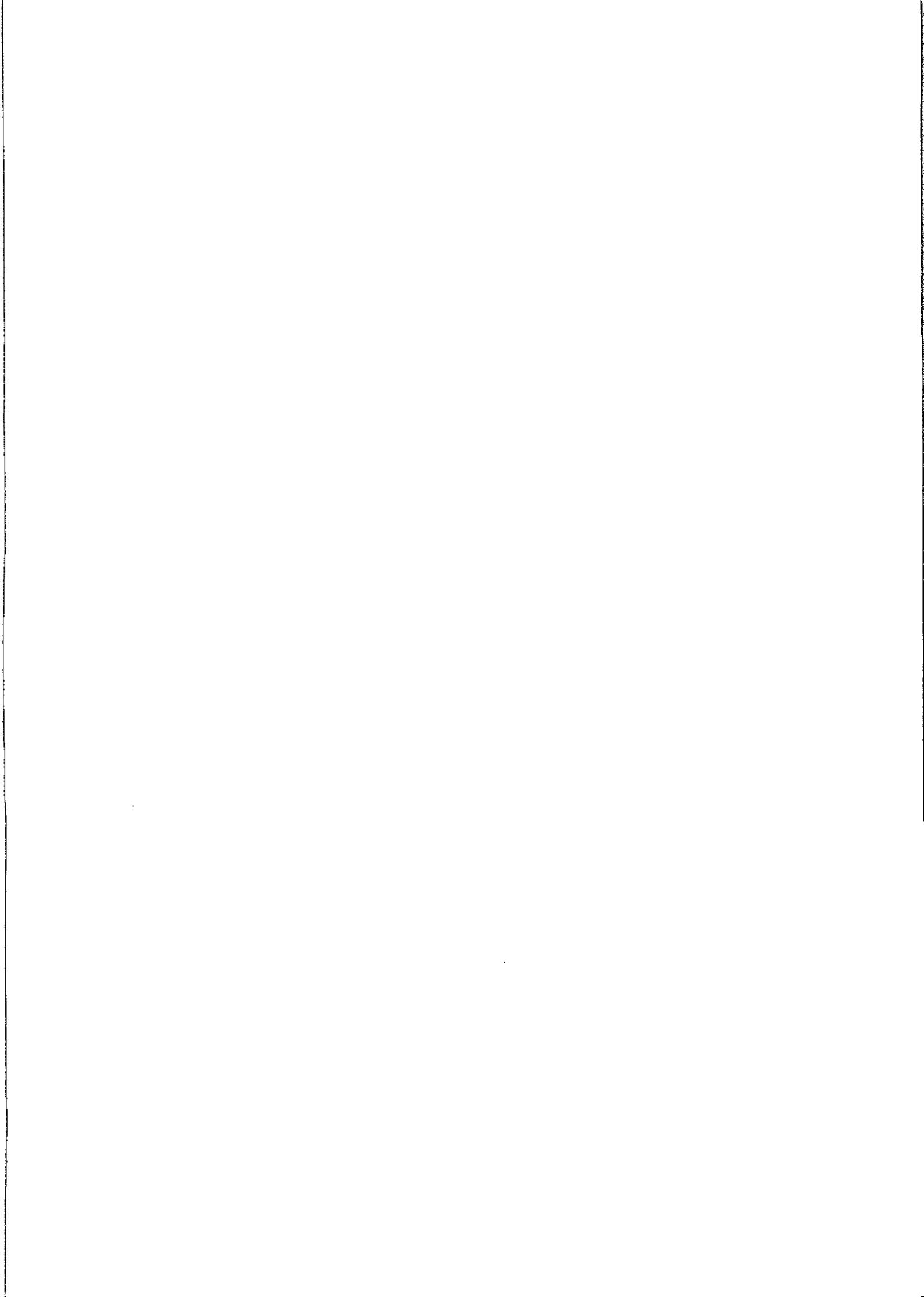
ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Nell'ambito dell'intervento di cui in oggetto, denominato "TP189_A MAZARA DEL VALLO - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale nel Comune di Mazara del Vallo", inserito nell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, è nominato Supporto al Responsabile del Procedimento il dott. Gerlando Gaglio nato a Agrigento il 02 agosto 1971 c.f. GGLGLN71M02A089P residente in Agrigento.
- Articolo 3** Il Supporto al Responsabile del Procedimento dott. Gerlando Gaglio, opererà nel rispetto delle previsioni del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 207/2010, della legge 241/1990 e successive modificazioni e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile curerà tutti gli aspetti relativi all'incarico affidato.
- Articolo 4** Al Supporto del Responsabile del Procedimento dott. Gerlando Gaglio, è riconosciuto un compenso, determinato da questo Ufficio con le modalità e i criteri previsti dal Disciplinare d'incarico, pari ad **€ 2.120,84** oltre oneri ed IVA;
- Articolo 5** Il presente decreto sarà trasmesso al Supporto del Responsabile del Procedimento dott. Gerlando Gaglio, al Responsabile del Procedimento, nonché al Servizio di Ragioneria ed all'Ufficio monitoraggio dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per le attività di competenza.

Il Soggetto attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia







COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e nei successivi atti integrativi

**DISCIPLINARE D’INCARICO PER L’AFFIDAMENTO DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO
AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Denominazione dell'intervento	Importo di cui all'AdP
TP189_A MAZARA DEL VALLO – “Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale nel Comune di Mazara del Vallo”	€ 2.000.000,00

L'anno duemilasedici, il giorno 25 del mese di Febbraio, in Palermo,

TRA

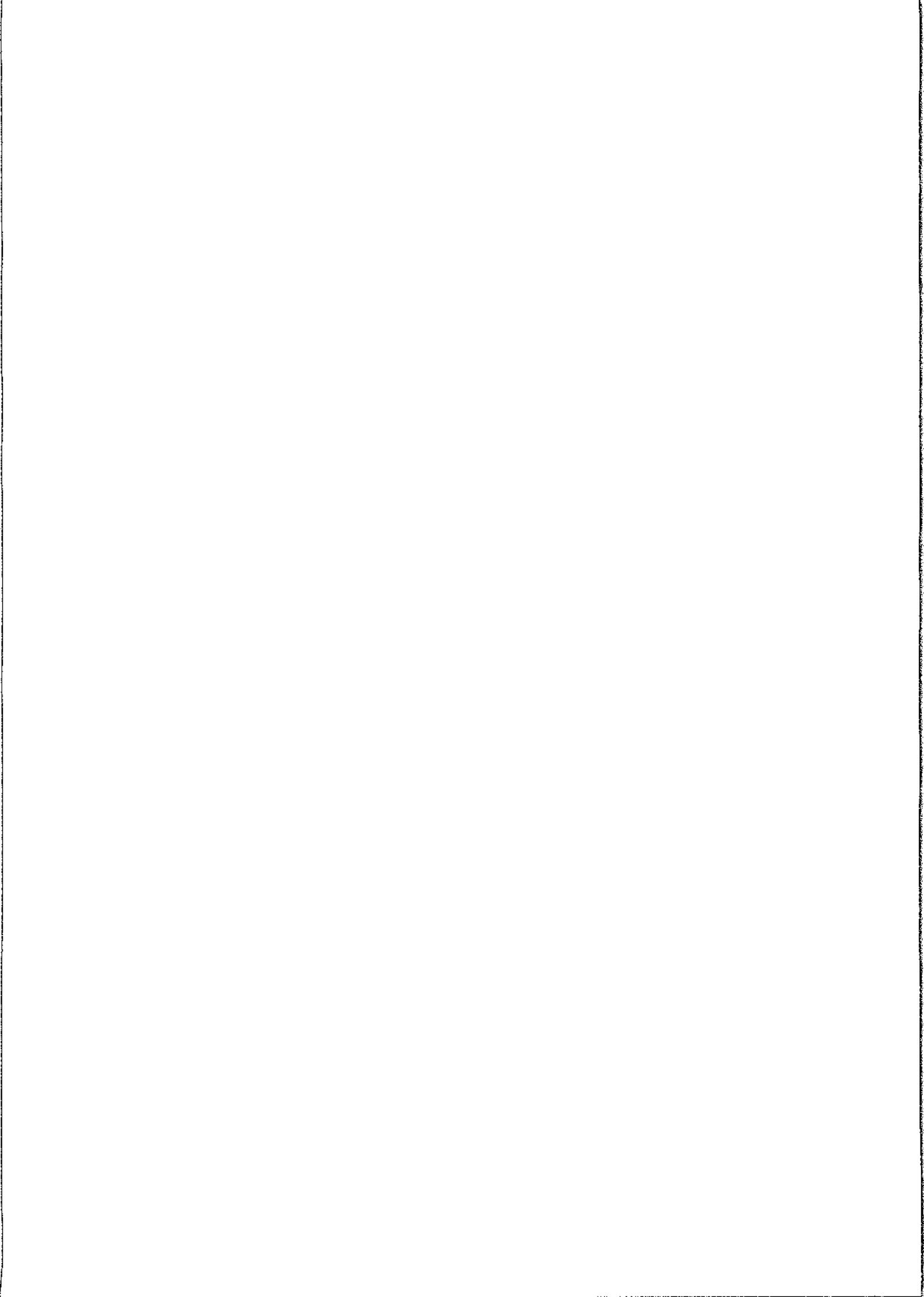
Il Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010, e nei successivi atti integrativi nella persona del Soggetto Attuatore, quale Dirigente Generale DRPC Sicilia, ing. Calogero Foti, con sede in Palermo, Via C. Nigra, 5 – 90141 Palermo (C.F. 97250980824) - in seguito indicato come "Committente"

E

Il dott. Gerlando Gaglio, nato il 02 agosto 1971 a Agrigento (AG) ed ivi residente in Via Caravaggio, 73, C.F. GGLGLN71M02A089P, di seguito indicato più brevemente come "Professionista";

PREMESSO CHE

- con Decreto Commissariale n. 01 del 12 gennaio 2016 è stato nominato, in sostituzione dell'ing. Pietro Viviano, l'ing. Giovanni Coppola quale Responsabile Unico del Procedimento Dirigente dell'Ufficio 4° Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria;
- con nota Prot. 924/UC del 25 febbraio 2016:
 - è stato individuato il supporto al Responsabile del Procedimento dell'intervento in oggetto dott. Gerlando Gaglio, nato a Agrigento il 02 agosto 1971, C.F.: GGLGLN71M02A089P, residente in Agrigento (AG), via Caravaggio, 73;
 - è stato disposto, altresì, che il dott. Gerlando Gaglio, visto l'urgenza di attuazione dell'intervento nelle more della stesura degli atti contrattuali che avranno effetto a far data della suddetta nota, avviasse le attività di Supporto al Responsabile del Procedimento;



Tutto ciò premesso ed a formare parte integrante e sostanziale del presente atto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1- NATURA E OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente, affida al Professionista, che accetta, l'incarico professionale per l'attività di Supporto al Responsabile del Procedimento per i lavori relativi all' intervento individuato con il codice TP189A/10 - denominato "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - Zona Foce del Fiume Mazzaro" nel Comune di Mazara del Vallo (TP).

Art.2 - COMPITI E PRESTAZIONI RICHIESTI AL PROFESSIONISTA

Il professionista opererà nel rispetto delle previsioni del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 207/2010, della legge 241/1990 e successive modificazioni e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.

Art.3 - MODALITA' E TEMPI CONTRATTUALI

La prestazione avrà decorrenza dalla data di affidamento di incarico di Supporto giusta nota prot. 924 del 25 febbraio 2016. L'attività di supporto implicherà da parte del professionista costanti contatti con il Responsabile del procedimento e con il personale della Struttura Commissariale.

La durata contrattuale di cui al presente disciplinare, per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 1, viene fissata alla data di collaudo dei lavori.

In relazione a particolari difficoltà che dovessero emergere durante lo svolgimento delle stesse e/o per ulteriori problematiche relative all'attuazione dell'intervento, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito della realizzazione dell'opera.

Art. 4 - SUBAPPALTO

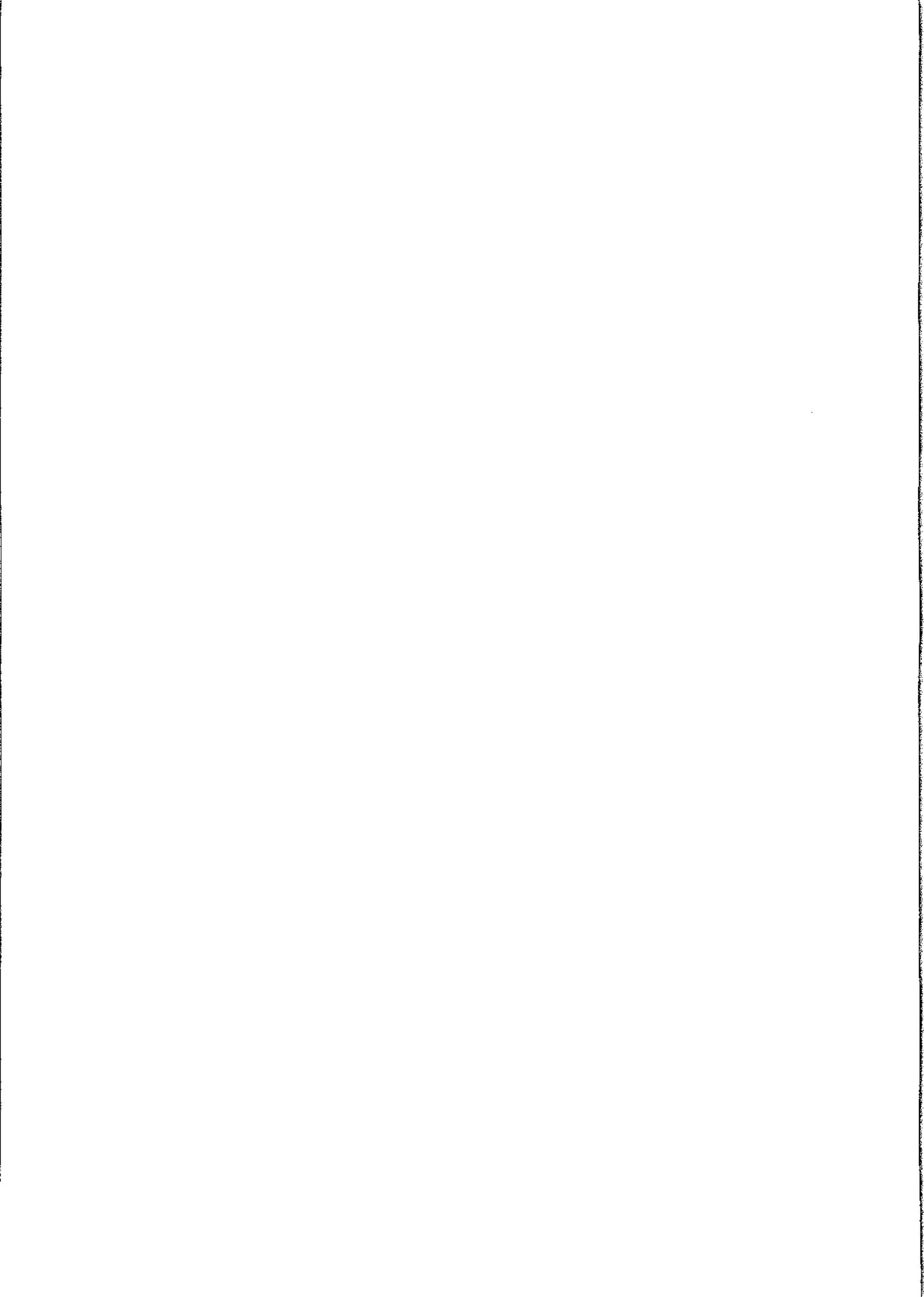
Non è consentito al professionista subappaltare o cedere il presente contratto, in tutto o in parte, pena la risoluzione dello stesso, fatta eccezione per le ipotesi di cui all'art. 91 comma 3 del D.lgs. 163/2006.

Art. 5 - CORRESPONSIONE COMPENSI

L'onorario per l'incarico di che trattasi, null'altro spettando al Professionista qualsiasi titolo, è determinato nella misura fissa ed invariabile di € 2.120,84 (duemilacentoveventi/84), oltre IVA e oneri previdenziali.

Le competenze tecniche, come meglio sopra specificate, verranno liquidate in unica rata ad ultimazione dei lavori e corrisposte al Professionista a far data dalla presentazione della fattura elettronica fine mese. All'importo sopra fissato vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dal contributo EPAP pari al 2% e dall'IVA pari al 22%, nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell'incarico e dovuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione delle prestazioni.

Restano esclusi dal presente incarico eventuali ulteriori prestazioni professionali che possono rendersi necessarie nell'espletamento dell'attività di Supporto al Responsabile del Procedimento, che dovranno essere autorizzati dal Committente e computati a parte.



Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per i suddetti compensi, si provvederà nell'ambito del Quadro economico dell'intervento individuato con il codice TP189_A MAZARA DEL VALLO - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale canale - 1° stralcio - Zona Foce del Fiume Mazzaro" nel Comune di Mazara del Vallo.

Il recesso da parte del professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art. 6 - IMPEGNO ALLA RISERVATEZZA

Il professionista si impegna a mantenere la massima riservatezza e a non divulgare per alcuna ragione le informazioni che acquisirà nel corso del contratto. L'impegno alla riservatezza resta vincolante anche dopo la conclusione del contratto, fin quando le informazioni diverranno di dominio pubblico. Il mancato rispetto della riservatezza potrà costituire causa di recesso del contratto.

Art. 7 - INCOMPATIBILITA'

Il professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizione di legge, ordinamento professionale o contrattuali, e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

Art. 8 - RECESSO

Il Commissario, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il Professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Il Professionista può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Commissario nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al Commissario stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il Professionista ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Art. 9 - ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI

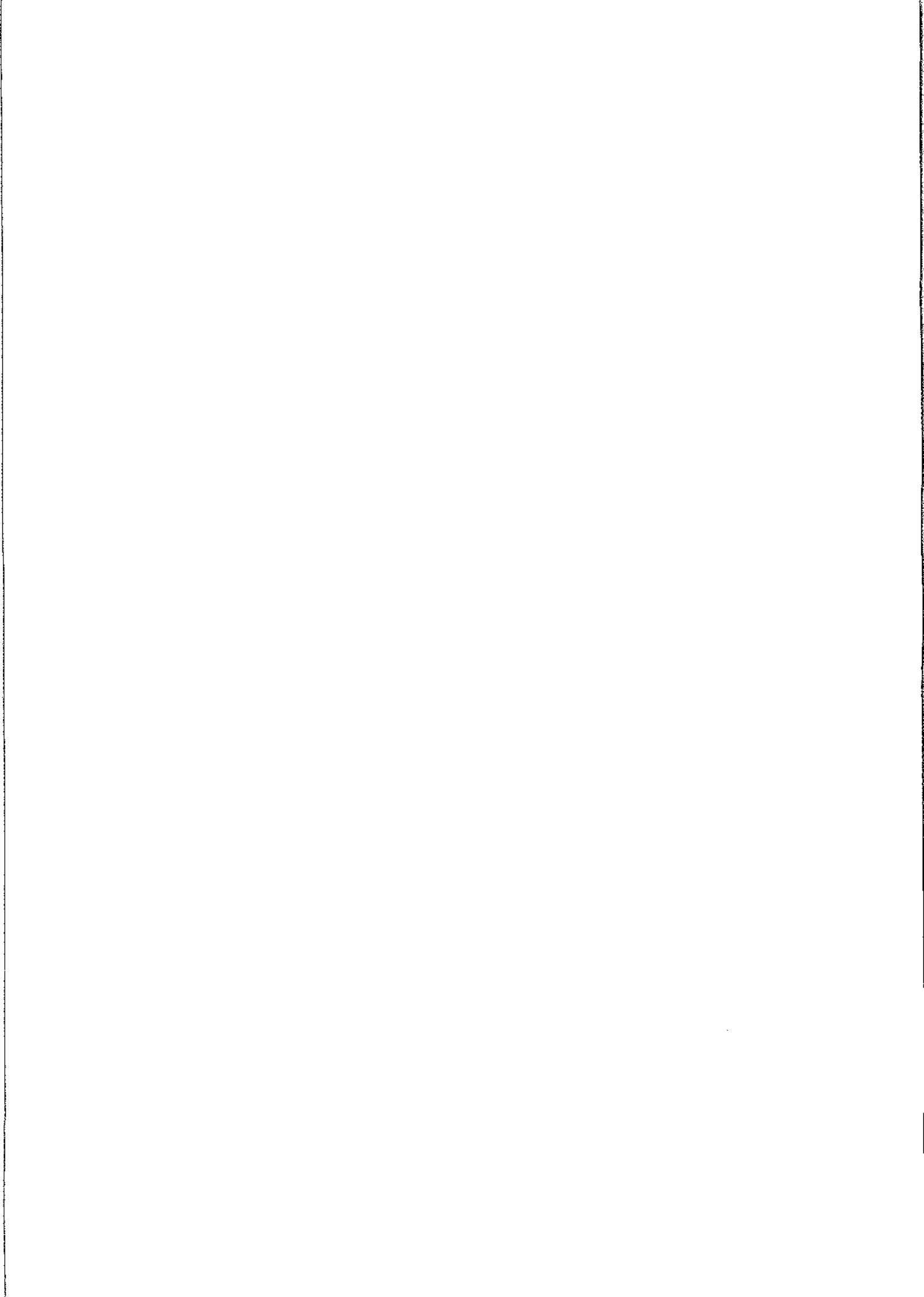
Ai sensi dell'art. 90, comma 7, ultimo periodo, del D. Lgs. 163/2006, alla firma del presente disciplinare il Professionista dovrà dimostrare la propria regolarità contributiva presso EPAP mediante certificazione rilasciata dall'Ente o autocertificazione.

Art. 10 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Palermo. E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

Art. 11 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA DEL FLUSSI FINANZIARI

Qualora il Professionista non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.



Art. 12 - VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento al Professionista l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il conto dedicato del dott. Gerlando Gaglio è identificato con codice **IBAN IT 82 L 07601 16600 000055306096** dell'**UFFICIO POSTALE AGRIGENTO 3, Via Ugo La Malfa, 44- 92100 Agrigento (AG)** intestato a Gerlando Gaglio.

Art. 13 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si da atto che, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 il Committente procederà al trattamento dei dati personali contenuti nel presente disciplinare. I suddetti dati sottoposti al trattamento, automatizzato e non esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura. I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti Autorità Pubbliche o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione.

Art. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Il Committente dichiara sotto la propria responsabilità che l'incarico oggetto del presente disciplinare non è stato in precedenza affidato a soggetti terzi, ovvero che eventuali precedenti sono stati risolti.

Il Soggetto attuatore

Dirigente Generale DRPC Sicilia

Foti

Il professionista

dott. Gerlando Gaglio

Il Professionista accettando l'incarico, dichiara, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del proprio mandato professionale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile, in quanto applicabile, il Professionista dichiara altresì di aver letto il presente atto e di approvarne le disposizioni in esso contenute.

Letto, approvato e sottoscritto.

Palermo, li _____

Il professionista

dott. Gerlando Gaglio

